



L'EVOLUZIONE DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE

Jacopo Orlando

Ufficio Rapporti Internazionali

Direzione generale delle Politiche Comunitarie e Internazionali di Mercato

LE FASI DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA

1957	Trattato di roma
1966	Piano mansholt
1985	Libro verde
1992 – 1999	Riforma Mac Scharry
2000 – 2004	Agenda 2000
2005 – 2009	Riforma Fischler
2010 – 2013	Health – Ceck
2014 – 2020	Nuova PAC

1957 - IL TRATTATO DI ROMA

La CEE si attribuisce il compito di promuovere uno sviluppo armonioso delle attività economiche attraverso:

1. Abolizione dei dazi doganali tra gli stati membri
2. Istituzione di tariffe doganali e politiche commerciali nei confronti degli Stati terzi;
3. Eliminazione degli ostacoli tra gli Stati membri: capitali, servizi e persone;
4. Instaurazione di una politica comune nel settore dei trasporti e in quello dell'agricoltura;
5. Creazione di un Fondo sociale europeo e una di Banca Europea per promuovere gli investimenti.

OBIETTIVI (ART. 39 EX ART. 33 DEL TCE):

- Incrementare la produttività dell'agricoltura
- Assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola
- Stabilizzare i mercati
- Garantire la sicurezza degli approvvigionamenti
- Assicurare prezzi ragionevoli nelle consegne ai consumatori

Mantenimento dei prezzi:

- Acquisto eccedenze a prezzo inferiore a quello minimo (distruzione o export sottocosto a paesi terzi)
- Dazi sulle merci in ingresso
- Restituzioni alle esportazioni

Il FEOGA

- sezione "**orientamento**": contribuisce alle riforme agricole strutturali e allo sviluppo delle zone rurali
- sezione "**garanzia**", finanzia le spese inerenti alle OCM – Organizzazioni Comuni Mercati agricoli - (ad esempio, acquisto o stoccaggio delle eccedenze)

Jacopo Orlando

Ufficio Rapporti Internazionali - *Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

1966 – IL PIANO MANSHOLT: PIÙ EFFICIENZA

L'obiettivo era accrescere l'efficienza del settore agricolo attraverso la riduzione della popolazione attiva impiegata in agricoltura:

1. Aumentando le dimensioni e l'efficienza delle unità agricole
2. Modificando le OCM (riduzione dei prezzi di sostegno).

1985 - IL LIBRO VERDE: LIMITARE LE ECCEDENZE

- ❑ Con il libro verde sulle "Prospettive della politica agraria comune" continuano le misure indirizzate a limitare le eccedenze produttive.
- ❑ Inizia ad affermarsi il principio, già indicato dal Piano Mansholt, del sostegno diretto ai redditi agricoli e non ai prezzi dei prodotti.

RIFORMA MAC SHARRY (1992)

Il perché della Riforma:

- ▶ Pressione internazionale per la riduzione del sostegno interno;
- ▶ Complicazione e burocratizzazione della politica;
- ▶ Contenziosi tra Stati membri per via della squilibrata distribuzione del sostegno;

(80% sostegno in favore del 20% delle aziende)

- ▶ Perdita centralità della PAC;

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA RIFORMA MAC SHARRY

□ **Compensazione totale:**

- L'aiuto è pari alla riduzione del prezzo di intervento

□ **Disaccoppiamento parziale:**

- Aiuto non legato alla quantità prodotta ma alla resa media di un'area geografica in un periodo storico di riferimento



- Nessun incentivo ad aumentare le rese (dato che non aumenterebbe l'aiuto)
- L'agricoltore per ricevere l'aiuto deve comunque continuare a produrre

- **Introduzione misure di accompagnamento:** azioni rivolte a remunerare “beni pubblici” ed “esternalità positive”. Sono definite di accompagnamento perché “accompagnano” i cambiamenti sui mercati dei prodotti interessati dalla riforma.

Jacopo Orlando

Ufficio Rapporti Internazionali - *Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

LE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

- ❑ Reg. 2078/92: misure agro-ambientali
 - ❑ Incentivi allo sviluppo di pratiche ecocompatibili e alla cura dello spazio rurale
 - ❑ Estensivizzazione
 - ❑ Riduzione concimi
 - ❑ Agricoltura biologica
 - ❑ Metodi di produzione eco-compatibili
 - ❑ Cura terreni abbandonati
- ❑ Reg. 2079/92: prepensionamento
 - ❑ Incentivi al pensionamento di agricoltori anziani per favorire l'inserimento di nuovi soggetti
- ❑ Reg. 2080/92: forestazione
 - ❑ Sviluppo delle attività forestali nelle aziende agricole

Jacopo Orlando

Ufficio Rapporti Internazionali - *Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

LA RIFORMA MAC SHARRY: ALCUNE CONSIDERAZIONI

- ❑ Da un sostegno accoppiato si passa ad un sostegno **parzialmente disaccoppiato**;
- ❑ Da sostegno legato a *quanto* si produce ad uno legato a *cosa* si produce;
- ❑ Il prezzo riconquista parte della sua funzione di orientamento al mercato;
- ❑ Introduce gli aiuti diretti;
- ❑ Minore incentivo alla produzione per l'intervento;
- ❑ Mette in evidenza ma non risolve gli squilibri distributivi tra prodotti, agricolture e Stati membri
- ❑ Non contribuisce al riequilibrio tra politiche strutturali e politiche di mercato

Jacopo Orlando

Ufficio Rapporti Internazionali - *Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

AGENDA 2000

Agenda 2000 è un documento di riflessione di ampio respiro. In essa la riforma della Pac è inserita nel più generale contesto della revisione dell'impianto complessivo delle politiche dell'UE.

Obiettivo è definire i principi di fondo della nuova PAC ottenendo un consenso politico ampio.

→ **Individuazione di un modello agricolo europeo.**

- ❑ La riforma di Agenda 2000 si muove nel solco dei pagamenti diretti introdotti da Mac Sharry:
 - da pagamenti compensativi ad aiuti diretti
- ❑ Invarianza del budget agricolo dell'UE per il periodo 2000-2006: mantenimento della “vecchia” spesa agricola in termini monetari.
- ❑ Vengono adottati criteri differenti per ripartire la spesa:
 - 1° pilastro;
 - 2° pilastro;
 - regolamento orizzontale.

AGENDA 2000: I NUOVI OBIETTIVI DELLA PAC

- ❑ Esplicito riconoscimento del tramonto degli obiettivi tradizionali della PAC (quelli dei Trattati di Roma e di Maastricht...);
- ❑ Valorizzazione della **multifunzionalità** dell'agricoltura;
- ❑ Aumento della **competitività**, a difesa delle quote di mercato mondiale dell'agricoltura europea;
- ❑ Sostegno all'occupazione ed al reddito nel quadro di strategie di sviluppo rurale;
- ❑ Maggiore attenzione alle **sostenibilità** agro-ambientale
- ❑ Maggiore attenzione al ruolo di produzione di "beni pubblici" ;
- ❑ Maggiore attenzione a qualità e salubrità degli alimenti.

AGENDA 2000: I NUOVI STRUMENTI DELLA PAC

- ❑ “Approfondimento” dell’approccio varato nel 1992 (maggiore orientamento al mercato e “disaccoppiamento” del sostegno)
- ❑ Riduzione sensibile dei prezzi minimi garantiti, ad una soglia di “rete di sicurezza”
- ❑ “Modulazione” del sostegno disaccoppiato
- ❑ *Cross-compliance* (eco-condizionalità)
- ❑ Approccio contrattuale

NECESSITÀ DI UN NUOVO PATTO SOCIALE TRA AGRICOLTURA E SOCIETÀ



NUOVO RUOLO DELLA AGRICOLTURA NELLA SOCIETÀ'

- Salubrità degli alimenti;
- Presidio del territorio;
- Tutela del paesaggio.

AGENDA 2000: SETTORI INTERESSATI DALLA RIFORMA

- Seminativi:
 - *cereali*
 - *oleaginose*
 - *piante proteiche*
 - *lino non tessile*
- Latte;
- Carne bovina;
- Vino.

LA RIFORMA FISCHLER

❑ **Nuova direttrice di bilancio**

- ❑ prospettive finanziarie fino al 2013 (accordo dell'ottobre 2002)

❑ **Allargamento**

- ❑ allargamento:

- ❑ + 75 milioni di abitanti
- ❑ + 3,5 milioni di agricoltori

- ❑ difficoltà ad estendere la Pac nei Nuovi Paesi Membri così come si presentava

❑ **Globalizzazione e negoziato WTO**

- ❑ difficoltà a difendere la scatola gialla e la scatola blu
- ❑ difficoltà a giustificare le restituzioni all'esportazione
- ❑ tutela delle denominazioni d'origine

❑ **Rafforzare la competitività dell'agricoltura europea**

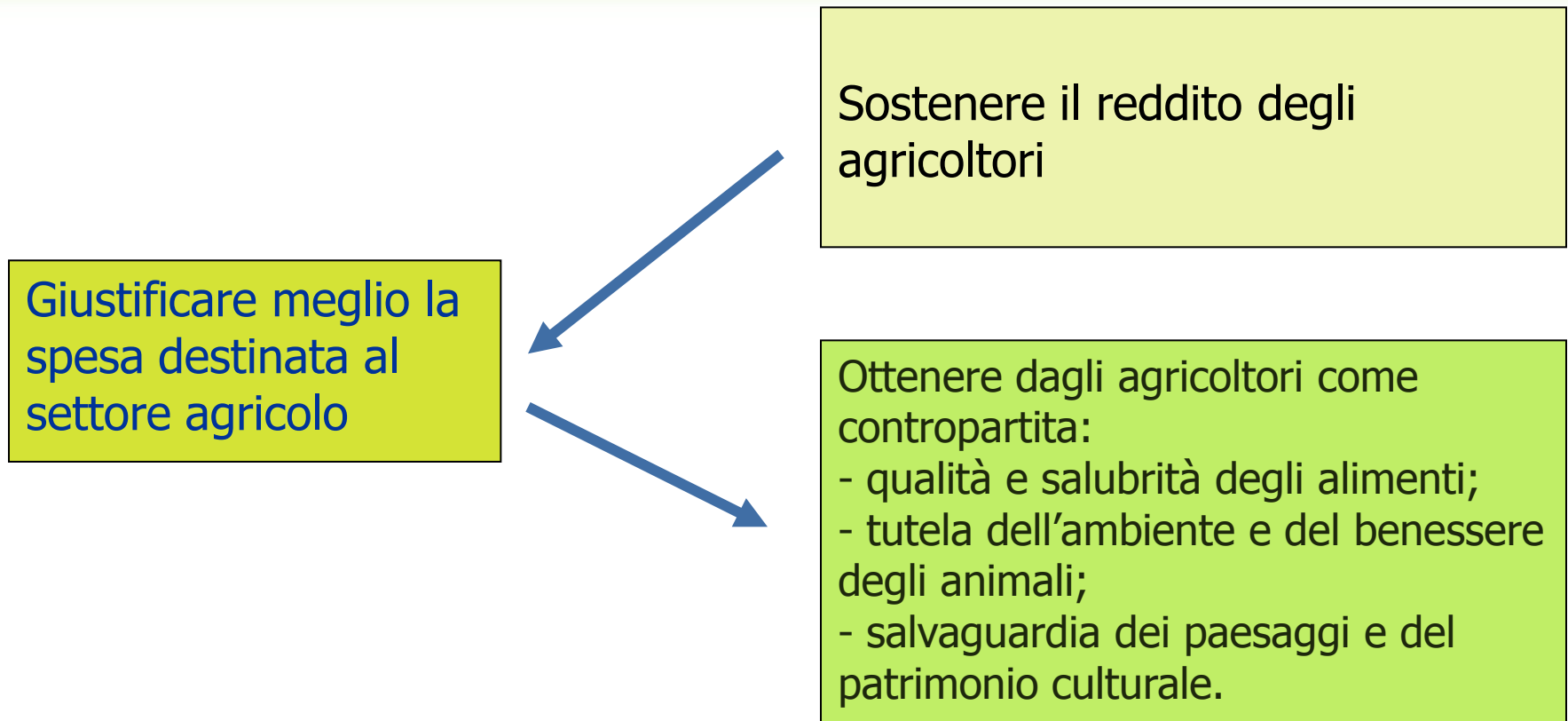
❑ **Rilegittimare la PAC nei confronti della società**

- ❑ necessità di un nuovo patto sociale
- ❑ nuove esigenze dell'Ue (politica di difesa, immigrazione, ricerca, ecc.)

GLI OBIETTIVI DELLA RIFORMA FISCHLER

- ❑ **Definire chiare prospettive di politica agricola dopo l'allargamento e la nuova struttura del bilancio comunitario;**
- ❑ **Migliorare la competitività dell'agricoltura europea**
 - ❑ garantire una rete di sicurezza per proteggere gli agricoltori dalle fluttuazioni di mercato,
 - ❑ orientare la produzione agricola al mercato,
 - ❑ ridurre le forme di sostegno distorsive degli scambi e ridurre le esportazioni sovvenzionate.
- ❑ **Accrescere la posizione negoziale dell'Ue in sede WTO;**
- ❑ **Promuovere un'agricoltura sostenibile**
 - ❑ subordinata al rispetto di norme ambientali, in materia di benessere degli animali e di sicurezza alimentare.
- ❑ **Garantire un sistema più equilibrato di aiuti e rafforzare il secondo pilastro della Pac**
 - ❑ tramite la modulazione
 - ❑ tramite l'ampliamento degli strumenti a favore dello sviluppo rurale.

SOSTENERE IL REDDITO E GIUSTIFICARE LA SPESA AGRICOLA

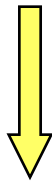


LA STRUTTURA COMPLESSIVA DELLA PAC CON LA RIFORMA FISCHLER

2 PILASTRI, 2 FONDI, 4 REGOLAMENTI

PAC
Reg Ce n. 1290/2005 per il finanziamento della PAC

1 pilastro



- Pagamenti diretti
(Reg. Ce 1782/2003)

- Interventi di mercato –
Ocm unica
(Reg. Ce 1234/2007)

FEAGA

2 pilastro



Sviluppo rurale

(Reg. Ce 1698/2005)

FEASR

RIFORMA FISCHLER: I 6 PUNTI CHIAVE

Disaccoppiamento

Modulazione

Incremento del 2° pilastro della PAC
(sviluppo rurale)

Disciplina finanziaria

Riforma di alcune Ocm (latte, riso, foraggi essiccati,
tabacco, olio di oliva, zucchero, ortofrutta e vino)

Condizionalità

IL DISACCOUPIAMENTO E LA MODULAZIONE

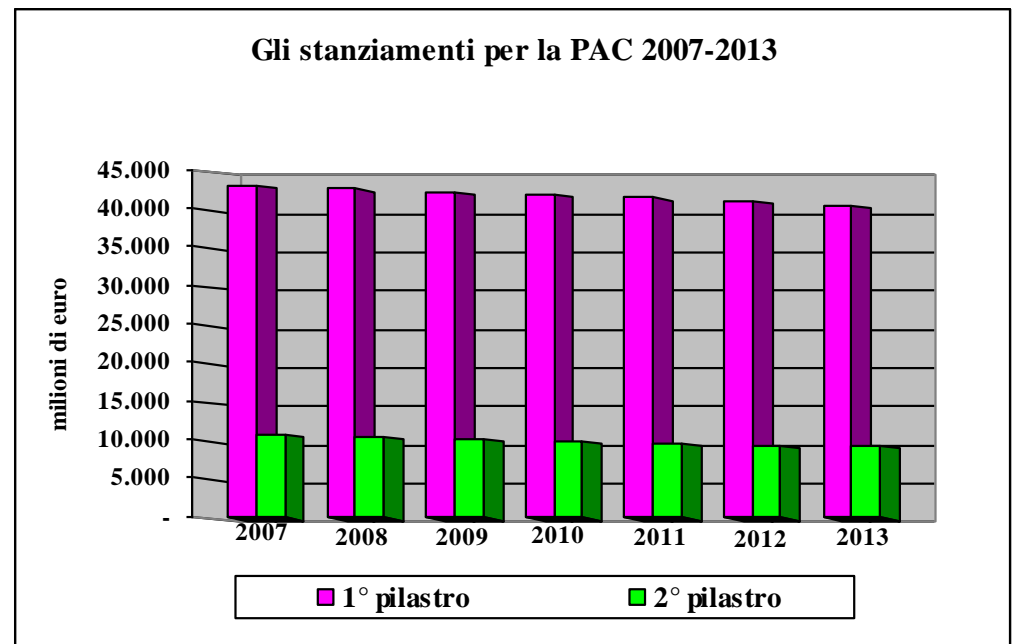
□ **Disaccoppiamento**

Sostituzione dei precedenti pagamenti “accoppiati” con un pagamento indipendente dalla produzione: il sostegno viene erogato sotto forma di un **Pagamento Unico per Azienda (PUA)**, in forma disaccoppiata dalla produzione.

□ **Modulazione**

Riduzione dei pagamenti destinati alle aziende che percepiscono più di 5.000 euro all’anno di pagamenti diretti, al fine di incrementare i fondi da destinare al finanziamento ed al potenziamento del II pilastro sviluppo rurale.

L'INCREMENTO DEL 2° PILASTRO DELLA PAC (SVILUPPO RURALE)



TRASFERIMENTO RISORSE ALLO SVILUPPO RURALE

- **Misure di sviluppo rurale:**
 - una parte dei fondi viene trasferita alle misure di sviluppo rurale

- **Tali misure di sviluppo rurale possono includere:**
 - ❖ miglioramento della commercializzazione;
 - ❖ formazione professionale;
 - ❖ sostegno alle organizzazioni dei produttori;
 - ❖ insediamento dei giovani agricoltori;
 - ❖ prepensionamento;
 - ❖ misure agroambientali, protezione paesaggio, agricoltura biologica;
 - ❖ copertura dei costi supplementari e delle perdite di reddito per la manutenzione dei paesaggi culturali.

Jacopo Orlando

Ufficio Rapporti Internazionali - *Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

L'OCM UNICA

Reg. Ce 1782/2007:

- ❖ riunificazione delle 21 Ocm precedenti in una unica Ocm, allo scopo di costituire un unico insieme di norme armonizzate della politica di mercato: l'intervento, l'ammasso privato, i contingenti tariffari di importazione, le restituzioni all'esportazione, ecc.;
- ❖ è un'operazione di semplificazione e razionalizzazione di notevole portata, che va ben oltre una lettura meramente giuridica;

- ❖ Quote latte:
 - proroga delle quote al 31.03.2015.
 - nessun incremento di quota.

LA RIFORMA DELL'OCM DEGLI ORTOFRUTTICOLI FRESCI

❑ **Organizzazioni dei produttori (OP):**

- ❑ per la gestione del settore viene confermato il ruolo determinante delle OP;
- ❑ sono previsti finanziamenti supplementari in zone con bassi livelli di organizzazione;
- ❑ si promuovono fusioni tra OP e associazioni di OP (AOP);
- ❑ si elaboreranno con gli Stati Membri i programmi operativi basati su strategie nazionali.

❑ **Gestione delle crisi di mercato:**

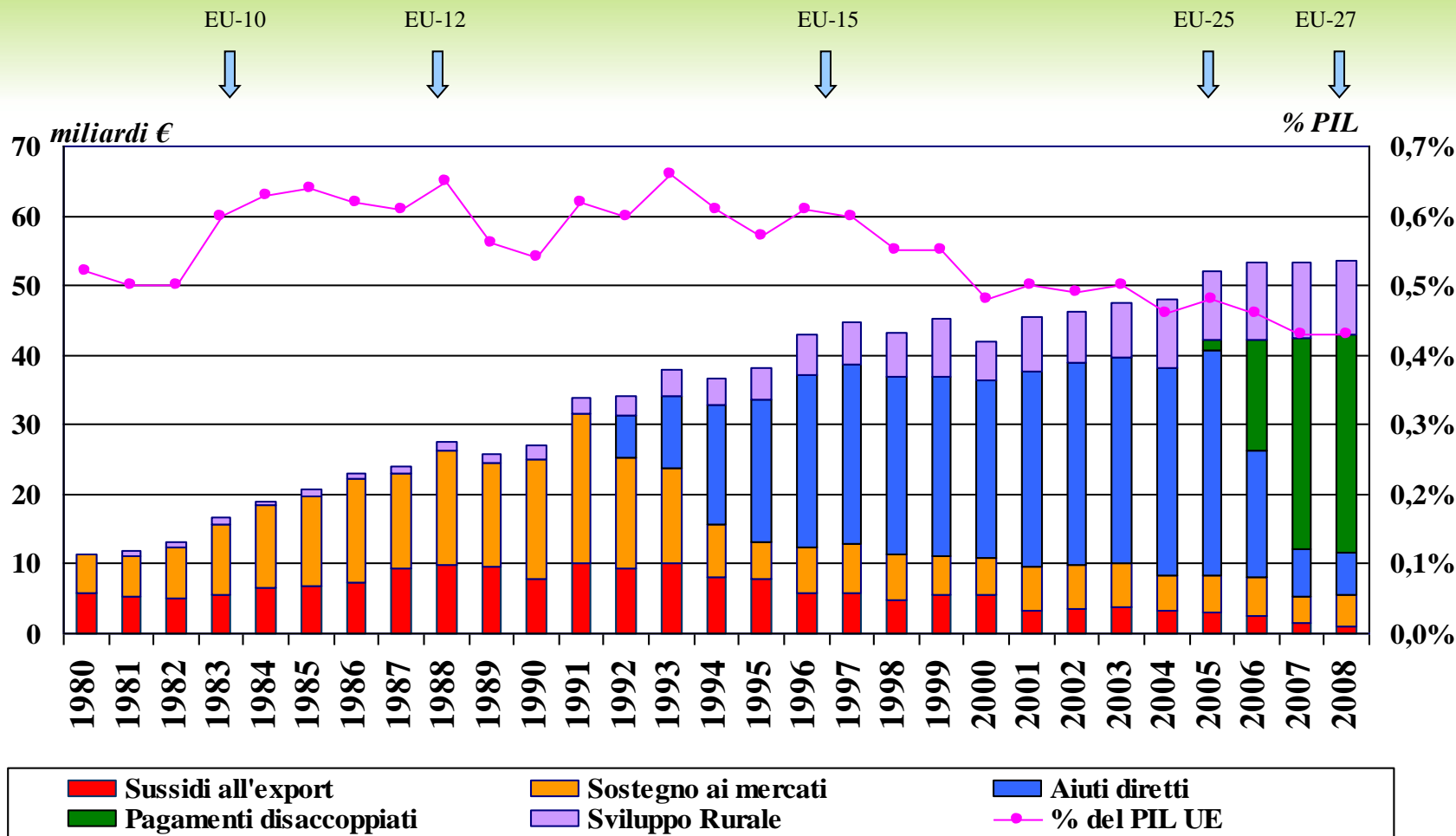
- ❑ sarà organizzata tramite le OP (co-finanziamento UE al 50%);
- ❑ gli strumenti a disposizione sono:
 - ❑ raccolta prima della maturazione o mancata raccolta;
 - ❑ promozione tempestiva e comunicazione mirata in tempo di crisi;
 - ❑ formazione;
 - ❑ assicurazione del raccolto;
 - ❑ sostegno alla costituzione di fondi mutualistici.

LA CONDIZIONALITÀ O CROSS COMPLIANCE

La condizionalità diventa obbligatoria:

- I pagamenti diretti sono subordinati all'osservanza di alcuni Criteri di Gestione Obbligatorii (CGO).
- La terra deve essere mantenuta in buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA).

SPESA PAC E RIFORMA DELLA PAC



L'HEALTH CHECK DELLA PAC

- ❑ Rafforzamento della modulazione, già prevista dalla riforma Fischler:
 - viene tagliata una percentuale dei pagamenti diretti per finanziare il secondo pilastro della Pac;
 - il tasso di modulazione passa dal 5% al 13%;
- ❑ completamento il disaccoppiamento dei pagamenti diretti;
- ❑ ulteriore potenziamento del secondo pilastro (sviluppo rurale), sia in termini di risorse finanziarie che di competenze. Le nuove risorse per il II° pilastro derivano dalla modulazione.

HEALTH CHECK: I PAGAMENTI DIRETTI

Passaggio dai titoli storici a titoli più uniformi, da attuarsi dal 2010 al 2012, tramite (a discrezione dello Stato membro):

- 1. regionalizzazione:** assegnazione di titoli a tutti gli agricoltori sulla base della superficie dichiarata: la regionalizzazione può riguardare, al massimo, il 50% del plafond nazionale;
- 2. ravvicinamento** del valore dei titoli attualmente assegnati: i titoli di valore elevato vengono diminuiti, mentre i titoli di valore basso vengono aumentati;
- 3. regionalizzazione + ravvicinamento.**

L'APPLICAZIONE DELLA RIFORMA NEI PAESI UE: IL MODELLO DI DISACCOPPIAMENTO

Modello storico

Spagna
Grecia
Francia
Belgio
Olanda
Portogallo
Austria
Italia
Irlanda
Galles, Scozia

Modello regionale

Inghilterra, Irlanda del Nord
Germania
Danimarca
Svezia
Lussemburgo
Finlandia
Nuovi Stati membri (12)

QUOTE LATTE

Abolizione delle quote latte dal 1° aprile 2015.

Aumento graduale delle quote durante il periodo di transizione 2010-2014.

Aumento dell'1% ogni anno, per un totale del 5%, che si aggiunge all'aumento del 2% già effettivo dal 1° aprile 2008.

L'Italia ha ottenuto l'aumento del 5%, in una unica soluzione, a partire dal 2009.

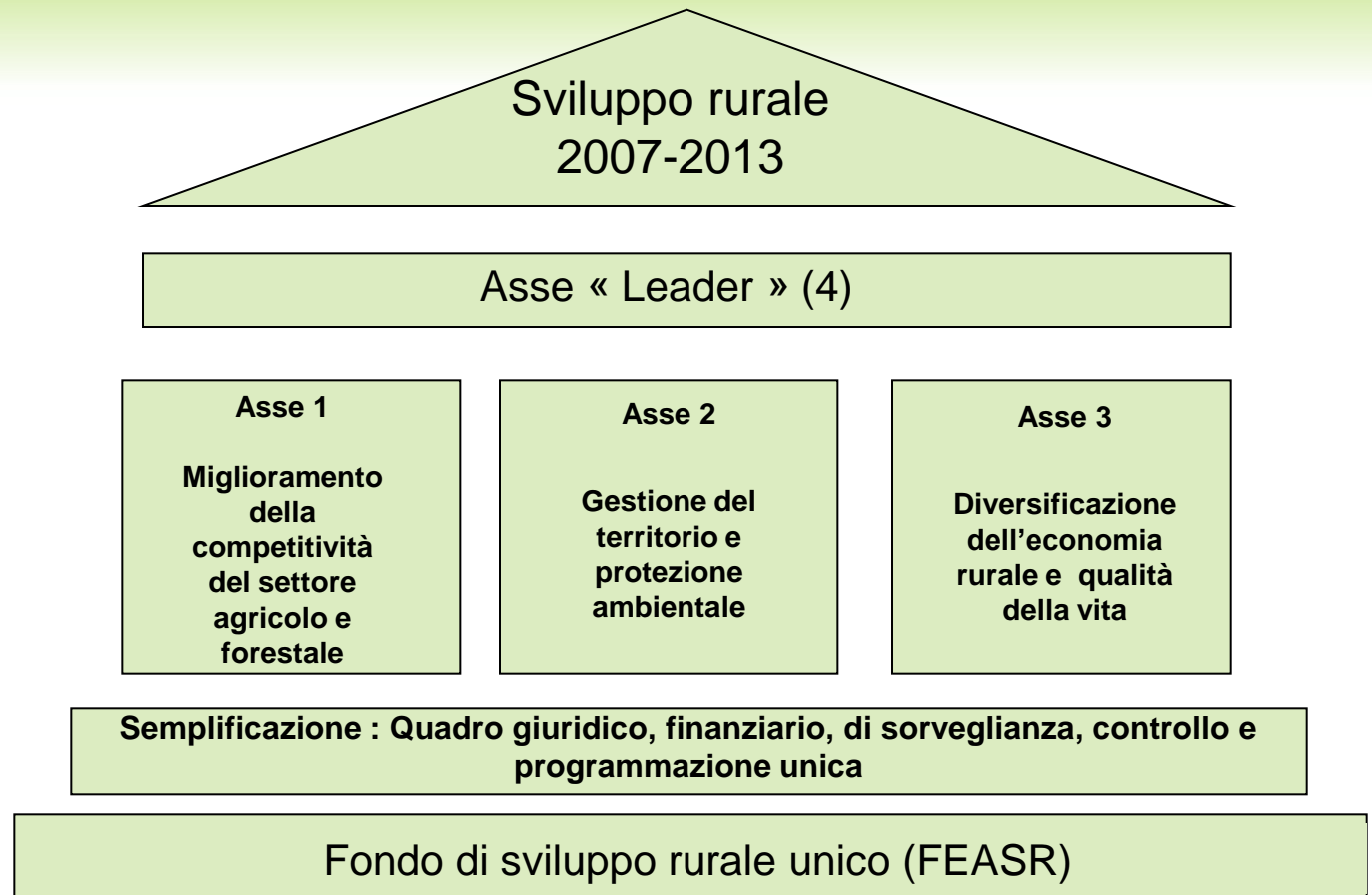
ARTICOLO 68: SOSTEGNO SPECIFICO

- ❑ L'articolo 68 del Reg. Ce 73/2009 è una nuova forma di sostegno nell'ambito della politica dei pagamenti diretti.

- ❑ Una nuova forma di sostegno:
 - ❑ L'articolo 68 rappresenta un SOSTEGNO SPECIFICO.

- ❑ Il plafond dell'articolo 68 potrà essere alimentato da una trattenuta del 10% del massimale nazionale:
 - ❑ plafond Italia: 4.300 milioni di euro;
 - ❑ max Articolo 68 per l'Italia: 430 milioni di euro

L'ATTUALE POLITICA DI SVILUPPO RURALE (II PILASTRO)



Jacopo Orlando

Ufficio Rapporti Internazionali - *Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*



GRAZIE PER L'ATTENZIONE.